

Le indennità di occupazione senza titolo di un immobile e le imposte

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 5 Settembre 2025

L'occupazione senza titolo di un immobile comporta per il proprietario il diritto a un'indennità, spesso commisurata al canone di locazione o al danno subito. La quantificazione e la tassazione di queste somme possono variare in base alla natura risarcitoria o compensativa, con scenari complessi che coinvolgono immobili pubblici, privati e temporanei, suscitando dubbi pratici su riscossione e imposte.

Indennità di occupazione *sine titulo*: quantificazione e tassazione

L'indennità di occupazione di un immobile rappresenta l'importo che il proprietario dello stesso ha diritto a percepire qualora il suo bene venisse occupato da terzi senza alcun titolo legittimo. E di norma si tratta di un importo più o meno equivalente al canone di locazione, salvo maggiori eventuali danni dimostrabili. I casi si possono verificare per svariati motivi: la mancata riconsegna del bene post cessazione del contratto di locazione, lo sfratto non eseguito, questioni familiari, in presenza di separazione o di liti tra eredi oppure anche da occupazione, non condivisa, da parte di un comproprietario. Il codice civile, all'articolo 1591, "*Danni per ritardata restituzione*" così prevede:



"Il conduttore in mora a restituire la cosa è tenuto a dare al locatore il corrispettivo convenuto fino alla riconsegna, salvo l'obbligo di risarcire il maggior danno".

L'entità dell'indennità di occupazione

Normalmente l'indennità di occ

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento